

## ENTRARE PER SCEGLIERE

editoriale

Non solo open day. È tempo proprio di “scuole aperte”, è tempo cioè di aprire le scuole ed invitare sia chi ci conosce, sia chi non ci conosce ad “entrare” nella scuola. Lo sappiamo tutti: la scelta della scuola è importante e lo è ancora di più oggi dal momento che la società nella quale viviamo evidenzia una grande e preoccupante crisi di valori, un'emergenza educativa e culturale. Il momento dell'open day è diventato un grande ingranaggio e, come tale, una sorta di “tritacarne”, di “pellegrinaggio” infinito tra innumerevoli scuole e proposte.

Occorre non perdere di vista cosa veramente ognuno desidera per il bene dei propri figli, perché siano sereni, siano contenti e siano sostenuti nella crescita. Questo non è solo per il bene dei nostri figli, che è la nostra preoccupazione primaria, ma anche per il bene di tutta la nostra società.

Allora scegliere la scuola diventa un'occasione importante per cercare un contesto nel quale, insieme all'istruzione, che è lo scopo primario della scuola, gli alunni imparino e siano “istruiti” dentro un rapporto educativo che tenga conto della realtà e della persona.

La scuola deve essere un luogo capace di accogliere la persona nella sua interezza per realizzare le potenzialità di ognuno e stimolare l'interesse per la realtà nei suoi molteplici aspetti. Deve essere quindi un luogo di esperienza nel quale crescere in conoscenze e umanità guidati e condotti da docenti che, per primi, si riconoscono in un progetto educativo unitario e condiviso e operano collegialmente, con professionalità, passione e motivazione.

La conoscenza è un'avventura della vita e la scuola, quindi, deve sostenere i bambini e i ragazzi nel loro desiderio di imparare e crescere motivandoli ad affrontare la fatica e il sacrificio del lavoro scolastico come un'occasione per diventare grandi. Deve sollecitare i bambini e i ragazzi, con la guida di maestri, ad un coinvolgimento personale in un itinerario di conoscenza e non di mero addestramento.

Questa è la scuola che vogliamo fare: questa è al nostra prima preoccupazione.

In quest'ottica, allora diventa interessante progettare e innovare: la progettualità non riguarda solo la programmazione di ogni singolo docente, ma è l'occasione per ampliare ed approfondire esperienze educative e discipline specifiche al fine di ricercare e sperimentare nuove metodologie di insegnamento per sostenere e favorire l'offerta educativa e formativa.





# NOVEMBRE 2018

## NEWSLETTER

I progetti favoriscono e sostengono positive esperienze di apprendimento e sono sicuramente occasioni importanti per tutti gli studenti delle nostre scuole per aiutarli ad esprimere meglio se stessi e le proprie capacità e attitudini.

Per questo occorrono docenti aggiornati e preparati. La rete di scuole "Liberi di educare" è una grande opportunità perché sostiene la progettualità delle singole istituzioni scolastiche promuovendo esperienze dirette di formazione per i docenti e iniziative di riflessione su contenuti e metodi propri della didattica, dalla scuola dell'infanzia alla formazione liceale.

Il modo migliore per conoscere le esperienze e la progettualità di una scuola è entrare nella scuola e vedere, chiedere, rendersi conto di persona della validità di una proposta invitando anche amici e conoscenti: questa è la ricchezza degli eventi che proponiamo in occasione della "scuola aperta".

# NOVEMBRE 2018

## NEWSLETTER

### UN LIBRO PER SCOPRIRE

Ogni anno, una delle insegnanti della rete Liberi di Educare pensa e scrive una storia che diventa poi un meraviglioso libro illustrato edito da SEF. Lo scopo del libro è offrire ai bambini una serie di spunti che nascono dalle situazioni della storia e che collegano tutte le attività che vengono fatte durante il corso dell'anno. Un modo per trasmettere l'idea che esiste un collegamento, un grande disegno, che unisce tutto ciò che avviene e che regala un senso alla realtà nel suo insieme. Quest'anno la storia è stata scritta da Chiara Sarno, insegnante alla scuola dell'infanzia San Giuseppe di Firenze e coordinatrice del medesimo grado di scuola per tutta la rete. Il testo si intitola "Rudy e Owl" e sarà presto distribuito in tutte le scuole.

È lei che ci spiega come questo libro sia uno strumento utile per avvicinare i bambini alla lettura e alla magia che si crea quando loro stessi, sfogliando il testo, raccontano e fanno propria la storia. Ogni anno ci sono dei nuovi personaggi che li aiutano a scoprire cose nuove attraverso le loro avventure. La storia finisce, a volte, prima della durata di tutto l'anno ovviamente; la cosa bella è che i personaggi continuano ad accompagnarli nelle scoperte di ogni giorno e presentano nuove attività che in realtà sono un sostegno alla curiosità stessa dei bambini. Quest'anno, nella storia, proprio un bambino riesce, con la semplicità e l'ingegno che lo contraddistinguono a risolvere un quesito che anche i grandi saggi del villaggio non riescono a risolvere. Lo fa grazie ad un grande amico, il gufo saggio. Nella vita è importante guardare tutto con gli occhi di un bambino, con semplicità, stupore e in compagnia di un caro amico. Così anche le cose complicate diventano semplici e consuete!

"L'idea di incentrare la storia sugli indiani è nata perché questo tema mi ha sempre affascinato, spiega Chiara. "È proprio della cultura dei nativi americani il guardare con attenzione la realtà, il rispetto della natura, degli animali e dell'ambiente circostante. Tutto questo è sempre affrontato in modo semplice ma incisivo".

Questa storia vuole in modo molto semplice riportare i bambini alle storie di una volta che sono immediate ma piene di fantasia e che quindi possono trasmettere e insegnare molto. Grazie a questo libro i bambini potranno scoprire, inventare, creare, immaginare. Scoprire per esempio che il fuoco è stato scoperto dagli uomini che si sono ingegnati per produrlo; realizzare e provare a sperimentare nuove e diverse sfumature di colori: dal giallo al rosso, dal rosso al marrone; osservare l'acqua, il legno e così scoprire che alcuni materiali galleggiano, altri affondano e chiedersi il perché; imparare nuove danze e nuove musiche tipiche dei Pellerossa e, soprattutto, arricchire il libro con la loro fantasia.





# NOVEMBRE 2018

## NEWSLETTER

### PORTE APERTE ALLE FAMIGLIE

appuntamento con...

Entrare nelle scuole che frequenteranno i nostri figli. Conoscere le insegnanti che se ne prenderanno cura, che trasmetteranno loro non solo sapere ma anche passione per la conoscenza e quindi per la vita. Capire i processi, gli strumenti che saranno usati. Lo spirito che spinge ogni gruppo di lavoro a fare quello che fa nel modo in cui lo fa. Offrire ai genitori queste possibilità è un impegno preciso che le comunità scolastiche di Liberi di Educare si assumono. Un primo passo per costruire insieme quella comunità educante composta dalle famiglie e dal personale scolastico indispensabile per creare attorno ad ogni bambino un gruppo di adulti attenti, collaborativi e affettuosi, in grado di sostenere e guidare i piccoli durante il percorso di crescita. Nelle nostre scuole sono stati programmati diversi incontri per i genitori, da qui a febbraio. Sono aperti a chi ancora deve scegliere la scuola ma anche a chi ha già i figli iscritti e vuole capire meglio, vuole partecipare alle attività. In un certo senso hanno anche il valore di una testimonianza: portare amici e conoscenti e mostrare loro come si lavora nella scuola che si è scelta per chi si ama di più, quale sia la speciale condizione in cui si trovano i propri figli è un modo per condividere la bellezza della propria vita.

Al **nido e scuola dell'infanzia San Francesco di Pisa**, l'open day è previsto per sabato 24 novembre dalle 10 alle 13, e prevede un laboratorio di Natale con i genitori. Un secondo open day è previsto per il 17 gennaio dalle 16 alle 18.

Alla scuola **San Giuseppe di Firenze** le iniziative sono tantissime: alla **scuola dell'infanzia bilingue**, i genitori potranno assistere alla open week a tema americano dal 19 al 23 novembre, tutti i giorni dalle 10 alle 11 e dalle 15 alle 17.30. A febbraio si replica la open week, questa volta a tema britannico, dal 18 al 22 febbraio, stessi orari. Infine, sabato 15 dicembre dalle 10 alle 12 si terrà un laboratorio di Natale aperto a tutti, e sabato 19 gennaio alla stessa ora la presentazione della proposta educativa e della scuola per chi volesse dettagli più specifici.

Oltre a queste date, è previsto un open day di tutta la scuola - **infanzia, primaria e secondaria di primo grado**, giovedì 29 novembre dalle 15 alle 17.30; l'infanzia apre anche la mattina, dalle 10 alle 11.

Sempre a **Firenze**, la scuola **San Gaspare** organizza lunedì 26 novembre una giornata





# NOVEMBRE 2018

## NEWSLETTER

ta di scuola aperta dalle 10 alle 11.30 per **l'infanzia** e una per la **primaria** mercoledì 28 novembre, dalle 10 alle 12. Inoltre sono previsti un open day sabato 15 dicembre dalle 10 alle 13 e un laboratorio di letture natalizie per i bambini di cinque anni che frequenteranno la classe prima primaria lunedì 17 dicembre alle 17.30; una nuova mattinata aperta venerdì 11 gennaio dalle 10 alle 12 e un open day sabato 19 gennaio dalle 10 alle 13.

Anche a **Campi Bisenzio** il **nido, scuola dell'infanzia e primaria Faà di Bruno** organizza un open day sabato 24 novembre dalle 10 alle 13; lunedì 3 dicembre invece la sola scuola primaria sarà aperta dalle 10 alle 12 e mercoledì 5 l'infanzia, nello stesso orario.

È previsto un laboratorio di letture natalizie per i bambini di cinque anni che frequenteranno la classe prima primaria giovedì 6 dicembre alle 18 e un secondo open day sabato 12 gennaio dalle 10 alle 13.

In aggiunta, alcuni laboratori aperti a tutti i sabati del 19 gennaio, 16 febbraio, 16 marzo, 13 aprile.

A **Montecatini**, la **scuola secondaria sia di primo che di secondo grado Don Bosco** apre le porte i sabati del 15 dicembre, dell'11 gennaio e del 18 gennaio dalle 16 alle 20. Per il **nido** della stessa scuola, i giorni scelti sono martedì 18 dicembre, martedì 29 gennaio e mercoledì 6 marzo dalle 9.30 alle 11.30, a cui si aggiungono una serie di laboratori creativi il 1 dicembre, il 19 gennaio, il 2 febbraio e il 30 marzo dalle 8 alle 13.

Sempre a **Montecatini Terme**, la **scuola dell'infanzia e primaria San Giuseppe** ha organizzato tre giornate intere di open day: nei sabati del 1 dicembre, 19 gennaio e 2 febbraio sarà possibile visitare la scuola e incontrare insegnanti e dirigente dalle 10 alle 16 (il 19 gennaio dalle 10 alle 14).

A **Monsummano Terme**, la **scuola dell'infanzia Cappelli e Grazzini** sarà aperta ai genitori nei sabati 1 dicembre, 19 gennaio e 2 febbraio dalle 8 alle 16, oltre alla serata di venerdì 14 dicembre, dalle 19 in poi.

A queste date si aggiungono i laboratori creativi aperti a tutti il 1 dicembre, 19 gen-



# NOVEMBRE 2018

## NEWSLETTER

naio, 2 febbraio, 2 marzo e 4 maggio dalle 8 alle 13.

Infine l'Umbria. A **Città di Castello**, sabato 24 novembre open day del **liceo San Francesco di Sales** dalle 15 alle 18 e a **Trestina** della **scuola dell'infanzia don Cristilio** dalle 16 alle 18.

Sabato 1 dicembre è la volta invece della **scuola dell'infanzia San Francesco di Sales** dalle 9 alle 13 e della **secondaria di primo grado** della stessa scuola dalle 15 alle 18. Sabato 15 dicembre aprono la primaria, dalle 9 alle 12.30 e il **liceo** dalle 15 alle 18, sempre San Francesco di Sales. Lo stesso giorno, la **scuola dell'infanzia Pio XII** è aperta dalle 9 alle 12.30.



## I CERCATORI DELLE PAGINE PERDUTE

proposte di lettura

«Leggere, leggere un libro – per me è questa l'esplorazione dell'universo»

M. Duras

### ADULTI

Abulhawa S., **Ogni mattina a Jenin**  
Feltrinelli, 2013 € 10,00 pp. 400

Un libro importante che racconta, con uno stile pacato ma molto coinvolgente e mai accusatorio verso nessuno, la storia di una famiglia palestinese che si dipana nell'ambito di quattro generazioni, lungo sessant'anni di storia, a partire dal 1948 e dalla nascita dello Stato di Israele che coincide per gli Abulheja con la cacciata dalla propria casa, dal proprio paese, dove avevano vissuto i loro avi. La guerra dei Sei Giorni, l'inizio della vita da profughi, l'esilio e l'attesa di una soluzione mai arrivata sono narrati per buona parte del libro dalla giovane Amal che conserva la memoria del passato vivendo un nostalgico presente. Per guardare da una diversa prospettiva le vicende dei conflitti arabo-israeliani.

Disponibile anche in ebook

### RAGAZZI

Tsutsui Y., **La ragazza che saltava nel tempo**  
Kappalab, 2017 € 15,00 pp. 298

Dopo uno strano incidente accaduto a scuola, nel laboratorio di scienze, Kazuko si trova spaesata ed improvvisamente iniziano a capitarle delle strane cose. L'impressione che ad un certo punto la giovane ragazza ha è quella di poter saltare nel tempo, tornando indietro e rivivendo gli avvenimenti già vissuti. Ma com'è possibile questo? Come è potuto accadere? E soprattutto come Kazuko può liberarsi di quello che le sembra solo un problema? Oramai un classico della letteratura giapponese per ragazzi dal ritmo di un Anime come quello che da questo libro è stato tratto nel 2007 dal regista Hosoda. All'interno del volume sono raccolti anche due racconti brevi dello stesso autore.

Età di lettura: 10/11 anni

### BAMBINI

Morosinotto D., **Marie Curie la signora dell'atomo**  
EL, 2017 € 8,00 pp.78 ill.

Una fantastica collana dedicata dall'editore EL (e poi recentemente ripubblicata a cura del Corriere della Sera) ad alcuni personaggi che hanno fatto la storia grazie a scienza, viaggi, scoperte, genialità personali oppure semplicemente vivendo la propria vita. Tra loro si colloca Marie Curie, nata Sklodowska, che, grazie alla propria ostinazione e forza di volontà, diventerà una grande scienziata, arrivando a vincere due Nobel in due diverse discipline.

Età di lettura: dagli 8 anni

